

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare le capacità di comunicazione scritta e orale degli studenti in campo giuridico. In particolare, gli studenti dovrebbero:

1. sviluppare la capacità di descrivere e proporre soluzioni a questioni giuridiche sia in forma scritta che orale;
2. capire il significato e il contesto istituzionale della terminologia giuridica in materia di contratti, diritto processuale, proprietà immobiliare e intellettuale, responsabilità extracontrattuale e diritto commerciale;
3. riconoscere e usare i vari registri linguistici (informale, formale, legale) nelle comunicazioni scritte;
4. fare una presentazione coerente ed efficace su una questione giuridica;
5. conoscere l'utilizzo degli strumenti di ricerca giuridica in lingua inglese

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso si incentrerà sul linguaggio giuridico e il suo contesto, con particolare attenzione su espressione orale e scritta. Le materie trattate saranno: diritto dei contratti, proprietà immobiliare, proprietà intellettuale, responsabilità extracontrattuale, diritto commerciale, diritto internazionale, e diritto processuale. La tecnica della scrittura giuridica sarà esaminata, concentrandosi sull'uso dei registri linguistici (informale, formale e legale) nelle email e nei pareri. La capacità di comunicazione orale, con particolare attenzione a terminologia, pronuncia e intonazione, sarà sviluppata con esercitazioni e discussioni in aula, culminanti in una presentazione su un argomento giuridico a fine semestre.

Metodi didattici

Lezioni frontali su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi, esercitazioni in aula e compiti scritti (lettere, memoranda) da svolgere a casa. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata. Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti saranno valutati in base ad un esame scritto (1/3 del voto totale), una tesina scritta (1/3), e un esame orale (1/3) sulla terminologia giuridica. Studenti frequentanti che svolgono una presentazione in aula possono essere esonerati dall'esame orale, e la valutazione della presentazione sostituirà il voto dell'esame orale. L'esame finale per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà scritto e consisterà nella redazione di una lettera di natura legale (da un avvocato a cliente/collega) e un memorandum in risposta ad un caso, nella materia di contratti, responsabilità extracontrattuale, proprietà immobiliare o diritto di lavoro. Gli scritti saranno valutati in base alla correttezza della terminologia giuridica, la coerenza e lo stile. L'esame scritto consisterà un 1/3 del voto. La tesina (18,000 caratteri) riguarderà l'analisi di una questione giuridica collegata con la tesi di laurea dello studente, in modo che lo studente possa acquisire e utilizzare l'inglese giuridico nella propria area di specializzazione, nonché dimostrare di poter organizzare in modo coerente e logico una ricerca giuridica. L'esame orale riguarderà la terminologia giuridica nei campi esaminati durante le lezioni in aula. La frequenza e la partecipazione saranno valutate positivamente in occasione del voto finale con l'attribuzione di un bonus.

Testi di riferimento

MASON Catherine, ATKINS Rosemary, The Lawyer's English Language Coursebook, Global English Limited Ltd., 2007.

FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Materiale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 12/03/2019

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica, sul piano teorico e sul piano applicativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche e modelli di biodiritto, discutendoli sul piano critico e applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche attuali: sperimentazione su embrioni, tecnologie riproduttive, diagnosi genetiche, clonazione, accertamento della morte, trapianti, eutanasia, testamento biologico, allocazione delle risorse, cura e sperimentazione clinica, tecnologie emergenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

La frequenza alle lezioni implica anche una partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, alla interpretazione critica delle norme (legislazione, giurisprudenza, documenti di comitati internazionali) e all'analisi dei casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso verranno distribuiti test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite.

Verranno organizzati seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti.

Verranno proposti agli studenti casi concreti, sui quali dovranno verificare le conoscenze acquisite.

Esame orale

Testi di riferimento

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

Obbligatorio Parte I (tutta) e Parte II capitoli 1, 2, 4

Facoltativi: Parte II, cap. 3 e cap. 5

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

Stampa del 12/03/2019

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this course is to broaden students' juridical horizons, presenting the Law of the Church and its legal structures as a model of universal government able to face the challenges of this pluralistic and complex modern society. After analyzing the main concepts and a summary of the history of Canon Law, it will be given particular attention to the contents of the current Code of Canon Law (1983), which constitutes the central nucleus of the ecclesiastical legislation in the Latin Catholic Church.

Contenuti del corso

Roman Catholic Church and Law. Divine Law and Human Law. The History of Canon Law. The Second Vatican Council and the Code of Canon Law (1983). The Sources of Canon Law. Subjects in Canon Law. The Constitution of the Church. The People of God: its Social and Hierarchical Structures. The Teaching Function. The Sanctifying Office: the Sacraments. Marriage. Temporal goods of the Church. Offences and Penal Sanctions. Processes. Relations between the Church and the Political Community.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attending students: final written examination

Other students: final oral examination

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 12/03/2019

CLINICA DI DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [CLDIRESPEN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SABRINA TIRABASSI, GUIDO COLAIACOVO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scopo del corso è delineare le linee fondamentali della fase esecutiva del procedimento penale, con un'attenzione particolare al ruolo che il giudice svolge nel bilanciare l'esecuzione della pena inflitta al rispetto dei diritti del "condannato", quale soggetto sottoposto al trattamento penitenziario. L'approfondimento teorico, volto ad esaminare le competenze affidate al giudice dell'esecuzione o alla magistratura di sorveglianza, tende a far acquisire le nozioni necessarie per la successiva redazione di atti (istanze e relativi provvedimenti).

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea. Superamento dell'esame di diritto penale I.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso prevede una breve introduzione sui principi generali in materia esecutiva, sul giudicato e sull'oggetto del procedimento di esecuzione, con particolare riguardo ai soggetti dell'esecuzione, all'esecuzione delle pene detentive e delle pene pecuniarie, all'ordinamento penitenziario. Sulla base di tale premessa il corso si concentrerà sullo studio degli atti del procedimento di esecuzione al fine di consentire allo studente di sviluppare le conoscenze necessarie per affrontare questioni specifiche in materia, redigere atti e prestare attività di consulenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali durante le quali saranno illustrati i principali istituti e saranno analizzati casi pratici. Dopo alcune ore di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà attraverso la frequentazione di studi legali e l'accesso agli istituti penitenziari e al Tribunale di Sorveglianza al fine di comprendere le maggiori problematiche inerenti alla gestione dei detenuti e all'attuazione del trattamento penitenziario.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà attraverso la discussione della relazione scritta che lo studente dovrà redigere su un caso che gli verrà assegnato durante il corso.

Testi di riferimento

CHIAVARIO M., Diritto processuale penale, VII ed., Utet, 2017, cap. XXV su giudicato ed esecuzione. Durante il laboratorio saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale. Lo studente potrà richiedere l'assegnazione della tesi nei settori scientifico-disciplinari IUS/16 e IUS/17 su un tema inerente l'esecuzione o l'ordinamento penitenziario.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/16, IUS/16

Stampa del 12/03/2019

CLINICA DI INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [CLINTCOLAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ROBERTO PIROZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La clinica in International Commercial Law avrà l'obiettivo di formare giuristi di alto profilo che sappiano gestire la negoziazione e la stesura di contratti le cui parti sono localizzate in stati diversi. Allo studente sarà offerta la possibilità non solo di approfondire gli ambiti specifici della contrattualistica internazionale, al fine di inserirsi con successo in un mercato del lavoro, oggi sempre più affollato ed estremamente competitivo, ma anche di acquisire una migliore conoscenza tecnico-giuridico della lingua inglese. Nella prima parte del percorso, l'insegnamento in International Commercial Law offrirà allo studente la possibilità di approfondire i principi generali del diritto commerciale internazionale (normativa CISG e WTO), dedicando inoltre particolare attenzione alle implicazioni economiche che sono alla base della instaurazione dei rapporti contrattuali internazionali. Nella seconda parte del percorso, lo studente avrà la possibilità di approfondire l'orientamento delle corti in caso di inadempimento o non perfetto adempimento delle disposizioni contrattuali. Si presterà inoltre particolare attenzione ai metodi di risoluzione delle controversie alternative al giudizio (ADR) partendo dall'analisi di casi concreti. Nell'ultima parte delle lezioni, si discuteranno in classe dei casi già oggetto di pronunce giudiziali.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea. Una ottima conoscenza della lingua inglese (meglio se comprovato da un esame TOEFL con un buon risultato) e del diritto internazionale e del diritto commerciale in generale sono elementi essenziali.

Contenuti del corso

Particolare rilievo verrà dato all'analisi della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni mobili (CISG) che è ormai divenuta l'orizzonte di riferimento della contrattualistica internazionale per la vendita di beni mobili. Inoltre, verranno approfonditi l'origine e l'evoluzione del sistema degli scambi internazionali; le clausole di arbitrato internazionale, le tecniche di redazione dei contratti, gli aspetti giuridici della negoziazione contrattuale internazionale; i più importanti tipi di contratto del commercio internazionale e gli INCOTERMS.

L'approccio formativo della clinica verrà caratterizzato da esercitazioni su casi pratici, simulazioni, ed altre attività didattiche inerenti alla pratica del diritto e tecniche del commercio estero ed in particolare alla formazione e redazione di contratti. A tal riguardo, una parte considerevole della clinica verrà dedicata all'analisi dell'interazione tra i contratti di commercio internazionale e le fonti che governano tali contratti. Naturalmente, durante la clinica verranno studiate e applicate le tecniche di redazione dei contratti internazionali in modo da evidenziare il processo di armonizzazione nell'interpretazione dei contratti internazionali.

Al fine di dare un taglio ulteriormente pratico alla clinica in questione e di discutere le ultime riforme in tema di arbitrato internazionale e clausole di risoluzione alternative al giudizio, sono previste almeno 10 ore da dedicarsi alla simulazione di arbitrati e di negoziazioni di contratti commerciali internazionali. Inoltre, sono state già acquisite le disponibilità del Segretario Generale dell'International Chamber of Commerce – Italia nonché dei vertici dell'Associazione Italiana Arbitrato al fine di organizzare le seguenti attività:

- 1) Visita guidata con gli studenti della clinica presso la sede dell'International Chamber of Commerce ("ICC") – Italia;
- 2) Visita guidata con gli studenti della clinica presso la sede dell'Associazione Italiana Arbitrato;
- 3) Guest lecture a cura del Segretario Generale dell'ICC in tema di tecniche di drafting di contratti internazionali e di clausole di risoluzione delle controversie alternative al giudizio.

Metodi didattici

Si applicherà un metodo socratico di apprendimento, basato sulla partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Il programma sarà basato su una struttura con diversi mix di teoria e pratica adatti ad accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Sarà inoltre prevista la partecipazione ad almeno un Seminario (durata di alcune ore) che si terrà nello stesso periodo dell'insegnamento e che sarà finalizzato ad approfondire uno specifico tema, con l'intervento di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso di ogni lezione, a partire dalla prima, verranno poste domande in classe. A metà della clinica una ora di lezione verrà dedicata ad un elaborato misto: quesiti a risposta multipla e una breve domanda su un caso concreto. La prova finale consisterà in una simulazione di negoziazione di un contratto commerciale internazionale sulla base

dei materiali giuridici studiati e sui concetti di commercio internazionali acquisiti durante la clinica. La preparazione di tale attività deve comportare un impegno complessivo per lo studente corrispondente al numero di CFU previsto per tale clinica.

Testi di riferimento

- 1) International Commercial Contracts, Applicable Sources and Enforceability, AUTHOR: Giuditta Cordero-Moss, Universitetet i Oslo Date Published: May 2014 ISBN: 9781107684713
- 2) Clive M. Schmitthoff, Schmitthoff's Export Trade -The Law and Practice of International Trade Sweet & Maxwell, 2007

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/04

Stampa del 12/03/2019

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: VIRGINIA PETRELLA, MARCO ISCERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per un'applicazione concreta del Diritto del Lavoro attraverso l'esame di casi pratici nell'esercizio della professione forense.

Prerequisiti

Controllare le propedeuticità previste dal regolamento per gli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto processuale civile

Contenuti del corso

Dopo alcune brevi premesse sulle caratteristiche processuali e sostanziali del diritto e del processo del lavoro pubblico e privato, lo studente tratterà casi reali, partecipando all'attività relativa alla difesa di datori di lavoro o lavoratori nonché all'assistenza in giudizio. L'attività formativa sarà incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà insegnato come: a) ricevere clienti; b) indagare i fatti e ricostruire le questioni giuridiche del caso sottoposto al loro esame; c) redigere atti giuridici (ricorso introduttivo, memoria difensiva di costituzione, note autorizzate, etc.); d) prestare attività di consulenza rendendo pareri orali o scritti; svolgere attività di difesa.

Metodi didattici

Dopo qualche ora di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà in modo interattivo presso Studi legali e presso il Tribunale del lavoro di Roma. Data la speciale metodologia del percorso formativo, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste nella stesura di una relazione scritta sulle attività svolte (es. incontri con clienti, redazioni di atti, partecipazione a udienze, etc.) e in un colloquio orale che terrà conto delle attività svolte durante il laboratorio. In caso di esito positivo, si otterrà un giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali ed istituzionali in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, diritto sindacale e diritto processuali civile (con particolare riferimento al processo del lavoro). All'inizio del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : e' possibile chiedere l'assegnazione nel SSD IUS/07 (Diritto del lavoro) contattando il docente titolare dell'insegnamento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07, IUS/07

Stampa del 12/03/2019

COMPETITION LAW [COLAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: VALERIO COSIMO ROMANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of the course is to provide the students with a thorough understanding of the governing principles and main applications of competition law.

Contenuti del corso

The course is divided in three main parts. The first part provides a general introduction to the history, goals and basic notions of competition law. The second part brings the student to the core of the subject, analyzing the main topics of the subject (horizontal and vertical restrictions, unilateral conduct of dominant firms, state aid and merger control). The third part discusses the public and private enforcement of competition law.

Metodi didattici

Each lecture begins with the presentation of the relevant theory, followed by an argumentative dialogue between the teacher and the class to stimulate critical thinking. The second part of the lecture is actually devoted to the study of cases and Q&A by the students.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students may take an optional mid-term written exam on the first part of the course, which will be evaluated with a pass/fail mark. A "pass" mark exonerates the student from restudying the first part of the course for the final exam. The final exam is oral and individual. Active participation in class will be taken into account in order to determine the final mark.

Testi di riferimento

R. Van den Bergh, Comparative Competition Law and Economics, Edward Elgar Publishing, 2017 (excerpts).
or, alternatively
A. Jones and B. Sufrin, EU Competition Law, 6th edition, Oxford University Press, 2016 (excerpts).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14

Stampa del 12/03/2019

DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [DILIBF_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARCO OLIVETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base relative ai titolari, al contenuto e ai sistemi di protezione dei diritti fondamentali (ed in particolare delle libertà) nell'ordinamento costituzionale italiano, alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e dell'influenza del diritto internazionale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea. Nozioni di base di storia politica italiana, di filosofia politica; diritto pubblico italiano; è auspicabile la conoscenza delle basi del diritto privato italiano nonché del diritto europeo ed internazionale.

Contenuti del corso

: I diritti fondamentali: introduzione storico-comparativa

La garanzia dei diritti fondamentali in un sistema multilivello: la tutela internazionale, europea e comunitaria.

I titolari e i destinatari dei diritti fondamentali

L'inviolabilità dei diritti

La dignità umana

Eguaglianza, ragionevolezza, proporzionalità e diritti fondamentali

I diritti di libertà: la libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e soggiorno, di religione, di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione. La condizione giuridica dello straniero

Le libertà economiche

I diritti sociali

I diritti culturali

I diritti all'inizio ed alla fine della vita umana

I diritti politici

I doveri inderogabili

Metodi didattici

Lezioni frontali sui problemi teorici e studio di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale. Allo studente sarà chiesto di dimostrare – su tre domande a campione – la conoscenza del sistema dei diritti fondamentali in Italia, nel contesto europeo. A tale scopo potrà essergli chiesto di illustrare una delle sentenze di maggior rilievo fra quelle oggetto di analisi durante il corso. Agli studenti frequentanti verrà offerta una apposita lista di sentenze fra cui scegliere

Testi di riferimento

M. Olivetti, Diritti fondamentali. Giappichelli, Torino, 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/08

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative

Prerequisiti

Fatte salve le propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea, non sono richiesti requisiti specifici

Contenuti del corso

- o Origini del diritto amministrativo
- o Fonti del diritto amministrativo
- o Principi
- o Organizzazione
- o Personale
- o Beni pubblici
- o Procedimento amministrativo
- o Situazioni giuridiche soggettive
- o Provvedimenti amministrativi
- o Moduli consensuali
- o Controlli amministrativi
- o Responsabilità delle PA

Nel corso del semestre sono organizzati alcuni seminari e studio di casi, con la partecipazione di esperti e studiosi, il cui programma è pubblicato nella pagina web del docente prima dell'inizio del corso

Metodi didattici

Gli argomenti vengono affrontati attraverso lezioni, arricchite da esempi concreti e, ove possibile, dall'approfondimento di materiali giuridici significativi (ad esempio, sentenze, provvedimenti amministrativi progetti di legge di attualità).

In un'ottica di ausilio alla preparazione dell'esame e di stimolo della partecipazione alle lezioni con approccio critico, gli studenti sono invitati a partecipare attivamente ai seminari e case-studies di approfondimento.

Essi possono, inoltre, realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale caricato nel sito della pagina web del docente all'inizio del corso. Tali approfondimenti possono essere preparati da parte degli studenti singolarmente o organizzati in piccoli gruppi (massimo tre persone) ed esposti in aula (preferibilmente attraverso slides). Alla presentazione di ogni caso sono dedicati dai 10 ai 15 minuti, in base al numero dei partecipanti; segue una discussione con la classe. La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, che vengono sommati al voto della prova finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi. Viene valutata positivamente la partecipazione attiva al corso, attraverso la frequenza a lezioni e seminari, oltre alla presentazione.

Testi di riferimento

M. D'Alberti, *Lezioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017
oppure

M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Il Mulino, 2017 (fino a p. 452)

Si consiglia di utilizzare, come supporti allo studio, la legge n. 241/90, la Costituzione, il Trattato sul funzionamento dell'UE, a disposizione nella pagina web del docente.

Si consiglia di utilizzare anche i materiali caricati nella pagina del docente (oggetto di approfondimento o presentazione da parte degli studenti), tenendo presente che gli articoli di dottrina e le sentenze sono letture che possono utilmente integrare la preparazione e che le fonti normative costituiscono supporti allo studio.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: positivo superamento dell'esame finale ed attiva partecipazione alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:DANILO PAPPANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in 60 ore di lezione frontale, si pone l'obiettivo, sulla base delle conoscenze già acquisite con lo studio dell'esame di Diritto Amministrativo I, di fornire solide competenze di tipo specialistico in ordine ai profili sostanziali e processuali inerenti l'esercizio del potere amministrativo, e in particolare in ordine agli strumenti di tutela offerti dal sistema di giustizia amministrativa sia a fronte di attività di tipo autoritativo, che a fronte attività di tipo non autoritativo.

Prerequisiti

Propedeuticità come da normativa di Ateneo e regolamento del corso di laurea.
Conoscenza di base dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

Contenuti del corso

Il corso, articolato in 60 ore di lezioni frontali, dopo aver approfondito i profili sostanziali concernenti l'esercizio del potere amministrativo, verterà principalmente sul sistema di giustizia amministrativa e sui relativi strumenti di tutela nei confronti della pubblica amministrazione. Saranno oggetto di approfondimento specifici casi pratici e giurisprudenziali, anche attraverso la partecipazione alle attività didattiche di giudici ed esperti. In particolare, il corso verterà nello specifico su:

Prima Parte

- Le diverse forme di esercizio del potere amministrativo.
- Situazioni soggettive, tutele e responsabilità a fronte di attività autoritativa e a fronte di attività non autoritativa.
- Potere amministrativo e interesse legittimo
- Discrezionalità amministrativa e sindacato giurisdizionale.

Parte seconda

- Origini del sistema di giustizia amministrativa
- I principi costituzionali della tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.
- Il codice del processo amministrativo
- La giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- I ricorsi amministrativi
- Le azioni nel processo amministrativo
- Il giudizio di primo grado
- La tutela cautelare
- L'istruttoria, l'udienza e la decisione
- Le impugnazioni e gli strumenti di esecuzione.

Parte III

- I riti speciali
- In particolare il c.d. rito appalti
- Procedimento di scelta del contraente e tutela dei concorrenti
- Conclusione del contratto e tutela dei partecipanti alla gara
- Le misure risarcitorie in forma specifica e per equivalente.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali e seminari integrativi.

Il metodo di insegnamento mira a tenere in equilibrio i profili teorici e quelli pratici. È favorita la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la discussione di papers e materiali di approfondimento forniti dal docente, e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico su casi di particolare interesse.

Durante corso sarà definito un caso concreto preferibilmente in materia di appalti pubblici su cui gli studenti frequentanti, sotto la guida del docente, redigeranno il ricorso al giudice amministrativo, le memorie di costituzione (di amministrazione e controinteressati) che saranno discusse e corrette in una simulazione di udienza pubblica alla

presenza di un magistrato di un Tribunale amministrativo regionale

Saranno organizzate, quali attività di approfondimento, incontri su temi specifici di particolare interesse con magistrati, professori ed esperti della materia.

Inoltre sarà organizzata una visita al Tar Lazio e/o al Consiglio di Stato per far assistere gli studenti ad un'udienza pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in un'unica prova orale. Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio.

Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Per gli studenti frequentanti la preparazione è accertata anche con la discussione nel corso delle lezioni, di casi e materiali di approfondimento indicati dal docente, oltre che mediante la redazione degli atti giudiziari oggetto della prevista esercitazione e simulazione di udienza.

Testi di riferimento

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2017

2) S. Fantini, H. Simonetti, Le basi del diritto dei contratti pubblici, Milano, Giuffrè 2017 (è escluso il cap. IV)

3) Materiale di approfondimento sarà indicato e discusso a lezione e messo a disposizione in bacheca docenti

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : frequenza delle lezioni; interesse per la materia; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

Testi di riferimento

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto canonico, 4 # edizione, Giappichelli, Torino 2014

G. Dalla Torre, La Chiesa e gli Stati. Percorsi giuridici del Novecento, Studium, Roma 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: CESARE MASSIMO BIANCA, GIOVANNI GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sistematica natura del contratto .

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il programma comprende la trattazione della disciplina del CONTRATTO IN GENERALE di cui al titolo secondo del libro IV del codice civile

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

BIANCA - Il contratto – Ed. 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA SCHIUMA, KATRIN MARTUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di addestrare gli studenti a identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, abituandoli a riconoscere gli interessi in gioco e quali, tra essi, risultino di volta in volta privilegiati o sacrificati dalle norme

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali. 2. Diritto delle società. 3. Titoli di credito (parte generale).

Metodi didattici

Lezioni in aula, esame casi giurisprudenziali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, in 3 volumi, Utet, Torino, ult. edizione, di cui:

1. Diritto dell'impresa (esclusi i capitoli VI, VII, X e XI);
2. Diritto delle società (tutto);
3. Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali (parte I (I contratti): esclusa; parte II (I titoli di credito): solo cap. XIX; parte III (Procedure concorsuali): tutta, ed in particolare i presupposti e gli effetti del fallimento e delle altre procedure concorsuali.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : olloquio orale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale.

Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni. Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle forme di stato e di governo, della giustizia costituzionale e dei diritti fondamentali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande sui concetti e gli istituti descritti nei manuali e affrontati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento

Un manuale universitario di diritto costituzionale di recente edizione, da preparare integralmente. Tra i manuali in commercio, si segnalano:

R. BIN – G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino.

P. CARETTI – U. DE SIERVO, Diritto costituzionale e pubblico, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino.

A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, ult. ed. Giappichelli, Torino

E' indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/08

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE PARTE SPECIALE [DCOSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GUIDO LETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per l'approfondimento di tematiche particolari e d'attualità del diritto costituzionale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di attualità socio-politica le nozioni che verranno analizzate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Le fonti del diritto italiano. In tale ambito si presterà particolare attenzione a quelle tematiche necessarie per affrontare concorsi pubblici presso Organi costituzionali ed Enti istituzionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminari, visite di studio alle Istituzioni, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale consistente in domande plurime su parti diverse del programma

Testi di riferimento

- Bin-Pitruzzella, "Le fonti del diritto". Giappichelli editore u.e.
ovvero
Cicconetti, "Le fonti del diritto italiano", Giappichelli editore u.e.
e
- Pegoraro-Rinella, "Costituzioni e fonti del diritto", Giappichelli editore u.e.

Altre informazioni

Motivato interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO DELL'AMBIENTE [DAMB]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA FARÌ

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire le tematiche inerenti il diritto dell'ambiente e l'incidenza delle stesse sulle tradizionali discipline universitarie (diritto amministrativo e, incidentalmente, diritto dell'Unione europea, diritto penale, diritto costituzionale, diritto civile).

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione ambientale italiana e comunitaria, cui si affiancherà un'analisi periodica dei principali orientamenti giurisprudenziali nazionali, amministrativi e penali, nonché comunitari. Muovendo dalla nascita dell'interesse ambientale, saranno percorsi tutti gli interventi di natura giurisprudenziale e normativa che hanno consentito di delineare il diritto dell'ambiente nella sua forma attuale. L'analisi normativa riguarderà, in primo luogo, il D.Lgs. n. 152/2006 per poi estendersi alla consistente normativa tecnica di settore. Il corso muoverà dallo studio delle norme che regolano il diritto dell'ambiente ma, sotto forma di approfondimenti, toccherà altresì aspetti più propriamente tecnico-operativi che saranno in grado di guidare lo studente nella soluzione dei problemi giuridici relativi alla materia ambientale che spesso richiedono una conoscenza multi-settoriale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Lo studente dovrà possedere le fondamentali conoscenze di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'emersione dell'interesse ambientale nella sfera giuridica; la "materializzazione" dell'interesse ambientale; le fonti del diritto ambientale; funzioni e organizzazione; funzione e procedimenti; situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele; le trasformazioni della legalità nel diritto ambientale; l'allocatione delle funzioni normative e amministrative; la valutazione del rischio ambientale; il principio dello sviluppo sostenibile; strumenti di mercato a tutela dell'ambiente; le certificazioni ambientali; la responsabilità per danno all'ambiente; governo del territorio e ambiente; l'ambiente e i piani urbanistici; acqua e ambiente; energia e ambiente; i rifiuti: dallo smaltimento alla prevenzione; difesa del suolo e tutela delle acque; inquinamento atmosferico e clima; tutela della biodiversità e protezione della natura e del mare; inquinamento elettromagnetico; inquinamento acustico; fonti energetiche rinnovabili; bonifica ambientale dei siti contaminati.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami e valutazioni in itinere ed ex post.

Testi di riferimento

Rossi G. (a cura di), Diritto dell'ambiente, Torino, 2017

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO - CATTEDRA DELL'OLIO [DLAVPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: IOLANDA PICCININI, PAOLO SORDI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento.

Contenuti del corso

I Modulo:

storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul processo del lavoro, nonché su principi e forme della previdenza sociale.

Il modulo:

l'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia; la "prima" e la "seconda" privatizzazione; il significato della contrattualizzazione del rapporto; il d. lgs. n. 165/01 e le riforme più recenti: introduzione generale ed ambito di applicazione; le fonti e la giurisprudenza costituzionale; la contrattazione collettiva; la costituzione del rapporto; inquadramento e mansioni; la sede; la mobilità; i diritti patrimoniali; gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare; l'estinzione del rapporto; la dirigenza

Metodi didattici

Lezione frontale. È prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma e nel commento di istituti regolati dal contratto collettivo prescelto.

Testi di riferimento

I modulo:

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – F. Lunardon, Fondamenti di Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche per lo studio del processo del lavoro. È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Il modulo:

- L. Fiorillo, Il diritto del lavoro nel pubblico impiego, Piccin ed., Padova 2018.

Altre informazioni

Per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

La frequenza del corso è obbligatoria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07, IUS/07

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLAUDIA PRETTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali della materia del diritto dell'immigrazione. Saranno chiamati a sviluppare la capacità di comprensione delle dinamiche che sottendono alla inter-connesione fra: diritto dell'immigrazione- controllo delle frontiere e protezione dei diritti umani fondamentali. Gli studenti avranno la possibilità di comprendere come e quale istituto sia possibile applicare nel sistema multilivello, a seconda dei diversi casi e situazioni che verranno proposti come case study / laboratorio. Gli studenti potranno sviluppare una capacità critica rispetto ai diversi temi e gli argomenti trattati , specialmente rispetto alla propria futura professionalità nel contesto delle scienze sociali e dei servizi di welfare.

Prerequisiti

Sarebbe preferibile che gli studenti avessero una conoscenza di livello B1 della lingua inglese per poter eventualmente leggere materiali in lingua inglese che verranno resi disponibili dal docente nel corso della formazione.

Contenuti del corso

Verranno trattati tutti i diversi temi della materia del diritto dell'immigrazione, sia dal punto di vista dell'analisi della legislazione, che delle decisioni giurisdizionali, con particolare attenzione alle problematiche attuali a livello nazionale, europeo e internazionale:

1. La condizione giuridica del cittadino straniero ed europeo nel diritto Internazionale ,nel diritto europeo e nel diritto nazionale
2. La giurisprudenza nazionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei diritti dell'Uomo in materia di condizione giuridica dello straniero, del cittadino europeo(ingresso, soggiorno, motivi di lavoro, diritto all'unità familiare, diritto di asilo, ecc)
3. Il Sistema Schengen nel contesto del processo di integrazione europeo: la attuale questione della "sicurezza dello Stato" e i diversi casi di "sospensione" del Codice Schengen (fra tutti ad esempio frontiera Francia Italia; Austria- Italia).
4. Ingresso e soggiorno del cittadino di paese terzo e del cittadino europeo
5. La protezione internazionale e il Common European Asylum System: (sistema dublino, principio di solidarietà nel contesto dei trattati dell'UE, procedure per la determinazione della protezione internazionale)
6. Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo a livello europeo e nazionale
7. Le Vittime di tratta
8. L'apolidia
9. Minori stranieri non accompagnati
10. L'allontanamento dello straniero e del cittadino europeo dal territorio nazionale. Il respingimento alla frontiera, l'espulsione, il trattenimento e l'accompagnamento alla frontiera.
11. Diritti civili e sociali dei cittadini stranieri ed europei nel sistema giuridico italiano
12. La tutela contro le discriminazioni. La non discriminazione nel diritto internazionale europeo.
13. Cittadinanza

Metodi didattici

Lezioni frontali per 25 ore; cases study/ esercitazioni (8 ore); lavoro di gruppo per realizzare di file di presa in carico di una questione legale di un cittadino di paese terzo, apolide e/o rifugiato (3 ore); seminario con un esperto o piu esperti di uno dei temi trattati nel corso delle ore di docenza frontale (4 ore).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato scritto finale di approfondimento di uno temi trattati nel corso della docenza frontale e delle ore di cases study/ esercitazioni, tema assegnato dal docente a ciascuno studente dopo le prime 10 ore di docenza frontale . Il punteggio della verifica sarà attribuito mediante un un giudizio di idoneità . Per la valutazione complessiva della preparazione dello studente verrà emesso un giudizio anche sull'apporto personale nel corso del cases study/esercitazioni, sull'attiva partecipazione alle lezioni.

Testi di riferimento

-Paolo Morozzo della Rocca, Immigrazione , asilo e cittadinanza, Maggioli Editore, (2017);

Ulteriori letture utili:

-Petrovic Nadan, Rifugiati, profughi, sfollati. Breve storia del diritto d'asilo in Italia, Franco Angeli (2016);

-M. Consito La tutela amministrativa del migrante involontario, Jovene, (2016).

Dispense, power points, materiali di approfondimento, altri eventuali testi di riferimento (anche in formato e-book) verranno resi disponibili online durante la docenza.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Partecipazione almeno all'80% delle 40 ore di lezione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/13

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno

Prerequisiti

Rispetto delle competenze previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2017, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto di famiglia; il matrimonio, i regimi patrimoniali della famiglia; separazione, divorzio e annullamento del matrimonio; la filiazione; la responsabilità genitoriale;

Il modulo: affidamento del minore; procedimenti di potestà; l'adozione; elementi di diritto minorile

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali.

Testi di riferimento

Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam (ultima edizione)

Dispense di diritto minorile indicate dal docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Religione e diritto nel mondo contemporaneo. Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti ecclesiastici e il loro patrimonio. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale. Precolloquio con valore di esonero per i frequentanti

Testi di riferimento

- a. G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
- b. Materiali di studio indicati dal docente.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in: Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed

Altre informazioni

.Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : aver già superato l'esame con una buona valutazione e averne frequentato assiduamente le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto vengono anche inquadrare le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, VIII ed., G. Giappichelli, Torino, 2017.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: IL'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04
Corso di Laurea Magistrale	GESTIONE DI IMPRESA E CONSULENZA (2017)	Gestione, professione e consulenza	9	IUS/15
Corso di Laurea Magistrale	GESTIONE DI IMPRESA E CONSULENZA (2017)	Percorso libero	9	IUS/15

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MONICA LUGATO, GIUSEPPE SANTARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo scopo del I modulo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche nell'epoca attuale; Il II modulo del corso si propone come percorso innovativo di risposta concreta alla necessità di coniugare le nozioni accademiche con esperienze pratiche volte a completare la preparazione degli studenti in chiave professionalizzante, per agevolare l'ingresso in un mercato del lavoro sempre più competitivo

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio. Una solida formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese; la conoscenza di una ulteriore lingua è un vantaggio

Contenuti del corso

M.Lugato@lumsa.it

Italiano:

Il corso si compone di due parti: il I modulo, istituzionale, coprirà la parte generale della materia e alcuni dei contenuti del diritto internazionale. Il II modulo, di diritto internazionale privato, verterà in particolare sui contratti commerciali internazionali, e impegnerà gli studenti in esercitazioni pratiche applicative delle norme vigenti.

I modulo: Parte generale 9 CFU (per gli studenti Erasmus 6/9 CFU)

Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela dei diritti umani.

Il modulo di diritto applicato: diritto internazionale privato 3 CFU (3 CFU per gli studenti Erasmus)

I. Brevi cenni di diritto internazionale privato. – II. Analisi di un contratto commerciale con profili di internazionalità; esercitazione pratica di negoziazione di un contratto internazionale. – III. L'arbitrato nelle controversie commerciali con profili di internazionalità; esercitazione pratica di redazione degli atti introduttivi di un giudizio su una controversia commerciale con profili di internazionalità.

.

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti, Erasmus o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la prof. Lugato, ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti che dovranno effettuare le necessarie letture prima di ogni lezione; in particolare nel II modulo la frequenza è condizione indispensabile per l'acquisizione degli obiettivi formativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la preparazione delle e partecipazione attiva alle lezioni, l'esito delle esercitazioni previste nel II modulo ed eventualmente un saggio breve o test in corso d'anno. L'esame finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte generale che sulla parte speciale del corso e la soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente mostri di aver acquisito padronanza degli istituti di entrambi i moduli.

Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, degli esiti della valutazione in itinere e di quella finale su entrambi i moduli

Testi di riferimento

I MODULO:

- 1) N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
- 2) Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, Torino, Giappichelli, ultima edizione (o altra versione dei testi normativi principali del diritto internazionale, eventualmente in lingua originale, scaricabile da internet).

II MODULO:

Il materiale didattico sarà fornito agli studenti durante il modulo.

Lo studente non frequentante studierà i temi che verranno trattati in aula sul testo:

MOSCONI-CAMPIGLIO, Diritto internazionale Privato e processuale, Volume I parte Generale e Obbligazioni, UTET (ottava edizione), limitatamente ai capitoli indicati di seguito:

- Capitolo Primo: "Il Diritto internazionale Privato";
- Capitolo Secondo-Sezione Prima: I Regolamenti sulle Decisioni in materia civile e commerciale (Bruxelles I e I bis);

- Capitolo Terzo: Le norme di Diritto Internazionale Privato;

- Capitolo Quarto: Il Diritto applicabile;

- Capitolo Sesto: Le Obbligazioni Contrattuali,

corredando lo studio con i testi normativi:

- Legge 31 maggio 1995 n. 218: Riforma del sistema italiano di Diritto Internazionale Privato;

- Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale;

- Regolamento(CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I).

NB. Si richiama l'attenzione degli studenti sul fatto che la familiarità con i testi normativi di volta in volta rilevanti è **INDISPENSABILE** ai fini del superamento dell'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia.

Disponibilità ad effettuare una seria ricerca.

Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PARLAMENTARE [DIPAR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo. E' anche prevista la partecipazione nelle apposite tribune a sedute del Senato, onde acquisire conoscenza diretta del funzionamento concreto dei vari istituti appresi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame

Testi di riferimento

L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, ultima edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [DPECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: DAVID TERRACINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di introdurre lo studente in quella branca particolare del diritto penale rappresentata dal diritto penale dell'economia. Diritto ed economia parlano, infatti, un linguaggio differente e ciò comporta che nel diritto penale dell'economia le categorie fondamentali del diritto penale vengano messe in crisi. Oltre all'analisi dei principi generali, obiettivo del corso è l'analisi delle responsabilità degli attori del diritto penale economico.

Verranno, infine, approfondite alcune delle fattispecie più importanti del diritto penale dell'economia.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Introduzione al diritto penale dell'economia

Casi di diritto penale dell'economia

I soggetti del diritto penale dell'economia:

- i soggetti di fatto
- gli organi collegiali
- la delega di funzioni
- i gruppi societari

La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001

I reati societari: generalità

I reati di false comunicazioni sociali

I reati di infedeltà:

- infedeltà patrimoniale
- corruzione tra privati

La tutela penale del mercato finanziario

- Insider trading
- La manipolazione del mercato

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

R. Zannotti, Il nuovo diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017;

L. Foffani, Casi di diritto penale dell'economia, vol. I e II, il Mulino, 2015.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio. Per affrontare lo studio per la preparazione dell'esame di diritto penale è opportuno possedere le basi della Filosofia del diritto (necessaria per la comprensione della tematica della pena) e del Diritto costituzionale (indispensabile per i principi generali del diritto penale).

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Per tutti, propedeutico allo studio di qualsiasi manuale, è necessario leggere il saggio:

Fiandaca G., Prima lezione di diritto penale, Laterza, Bari, 2017

Dopo la lettura del saggio introduttivo, lo studente potrà poi scegliere di prepararsi all'esame su uno dei seguenti manuali:

Fiandaca G.-Musco E., Diritto penale, p.te generale, VII edizione, Zanichelli, Bologna;

Canestrari S.-Cornacchia L.-De Simone G., Manuale di diritto penale, p.te gen., II edizione, Il Mulino, Bologna, 2017;

D. Pulitanò, Diritto penale, VI edizione, Giappichelli, Torino, 2015;

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire gli aspetti fondamentali e le problematiche della parte speciale del diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Principi fondamentali della parte speciale del diritto penale
Delitti contro la vita e l'incolumità individuale
Delitti contro il patrimonio
Delitti contro la famiglia
Delitti contro l'ordine pubblico
Delitti contro la personalità dello Stato
Delitti contro l'amministrazione della giustizia
Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, a cura di Antonio Fiorella, seconda edizione, Torino, 2016

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi giuridici ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato. Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quinquennio 2010-2014).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale. Educare gli studenti all'uso ragionato delle fonti normative e al corretto impiego del lessico processuale penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado; i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici (I modulo); le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie; giustizia penale e cooperazione internazionale: estradizione, mandato d'arresto europeo, rogatorie, ordine di indagine europeo (II modulo).

Metodi didattici

Lezioni frontali nel corso del primo semestre (I modulo di teoria del processo: il processo di primo grado). Nel secondo semestre, oltre alla didattica tradizionale, sarà svolta una attività concentrata sul problem solving, con analisi di sentenze e predisposizione di atti, assistenza ad udienze, conferenze di operatori del diritto. Alla fine del corso, gli studenti frequentanti potranno, se interessati, partecipare ad una simulazione processuale (II modulo: pratica del processo).

Al termine del primo semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere, durante la sessione invernale, un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto nel primo semestre. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova preliminare sarà considerata ai fini del voto finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività svolta durante le lezioni del secondo semestre. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate verifiche, anche scritte, al fine di agevolare la preparazione dell'esame.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Testi di riferimento

M. Chiavario, Diritto processuale penale, VII ed., Utet, 2017, dal cap. 1 al cap. 35; cap. 37,38,39,40,41,42,43; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente.

Per gli studenti Erasmus: M. Chiavario, Diritto processuale penale, VII ed., Utet, 2017, dal cap. 1 al cap. 23 (I modulo: 8 cfu).

È necessario integrare lo studio con la costante consultazione di un codice di procedura penale aggiornato, tra i molti si consiglia: H. Belluta, M. Gialuz, L. Luparia, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli, 2018.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia; frequenza assidua del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea. Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad organizzare un Corso da frequentare.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore) una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Saranno organizzati "Incontri seminariali" su "La nozione di peregrinus" e "Sacerdotium e imperium nelle Novelle di Giustiniano".

Vedi Laboratorio Fondamenti del diritto europeo (Ius 18) dott. M.T. Capozza

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni. Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse e attuali, secondo moduli interdisciplinari, organizzati intorno a casi pratici che coinvolgono più materie, in particolare il diritto civile e il diritto amministrativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

Testi di riferimento

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Alcune letture consigliate:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008

- J. Bryce, *Studies in History and Jurisprudence*, Oxford, 1901
- T. Honorè, *Ulpian: Pioneer of Human Rights*, Oxford University Press, 2005
- F. Schulz, *History of Roman Legal Science*, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, *Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI,2* Giappichelli Torino, 2011.
- P. Catalano, *Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano*, I, Giappichelli Torino 1990.
- W. Waldstein, *Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana*, Giappichelli Torino 2014.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/18

Stampa del 12/03/2019

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, PAOLO FRANCESCO MARIA MONTESANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
 - Le fonti del diritto tributario.
 - Gli elementi dell'imposta.
 - Il federalismo fiscale.
 - Riserva di legge e capacità contributiva.
 - Il principio di progressività.
 - La classificazione delle imposte.
 - La solidarietà in diritto tributario.
 - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
 - La dichiarazione d'imposta.
 - L'accertamento tributario.
 - L'esercizio del potere di autotutela.
 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
 - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
 - Le sanzioni penali.
 - Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le imposte e il contenzioso tributario
- Schema del sistema tributario italiano.
 - Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
 - Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
 - I tributi locali.
 - Il contenzioso tributario.
 - Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
 - Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
 - Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
 - I mezzi di impugnazione.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. TESAURO, Compendio di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 12/03/2019

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore) : la domanda, la produzione, i costi, l'impresa, le forme di mercato, la teoria dell'intervento pubblico.

II modulo (20 ore) : il reddito nazionale, la determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica fiscale e monetaria

III modulo (20 ore): approfondimenti su casi concreti ed esercizi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande: una sulla microeconomia e una sull'intervento pubblico e sulla macroeconomia.

Testi di riferimento

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di macroeconomia, Cacucci ed., Bari, 2018 capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 12/03/2019

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SHEILA ANNE CHAPMAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

To introduce students to the key topics of economic theory; to provide a basis for further courses in the discipline. To enable them to learn the language and the main analytical tools of economic analysis and develop their understanding of the domain of economics.

Prerequisiti

A good knowledge of the English language, both written and oral, is essential. Students should also be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, graphs, the slope of a line, the tangent of an angle.

Contenuti del corso

Microeconomics (40hrs): Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting. Utility and demand. The firm: costs and revenues. Demand elasticity. The firm and the labour market. Equilibrium in monopoly; competition. Markets.

Macroeconomics (40hrs): The Keynesian model and short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money. The demand and the supply of money. Central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy. Equilibrium in the medium run: the Phillips curve and labour markets.

Metodi didattici

Lectures and class experiments. Lecture attendance is compulsory.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students can take the exam starting from the first session after the end of their course -- this means the winter exam session if taking the 9 CFU/ECTS course and in the summer session if taking the 12 CFU/ECTS course (in the latter case splitting the exam in two parts is not allowed).

The exam consists of individual written Q&A with a non-mandatory oral exam.

The exam consists of three questions: one for Microeconomics, one for Macroeconomics, and another one on more general aspects. Each question provides some 30% of the final mark. Although no time limit is set, the average student should easily complete the answers in 45 minutes.

The first two question - both for Micro and for Macro - deal with technical matters. The ask students to explain the topic by means of the graphs shown in the textbook and at lectures. These questions aim at assessing students' understanding of economics, their ability to provide a well-reasoned answer in a relatively short text.

The third question , which may relate either to Micro or to Macro, raises a more general issue. Students will be asked to apply some aspect of economics to a real world issue. The question aims at assessing students' understanding of economics, their originality in using the tools of economics and their ability in making a point clearly.

Testi di riferimento

The Economy. The Core Team, chapters 1-3; 6-8; 11-14 and 17.
The book is available free of charge at <http://www.core-econ.org>

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Ciclo Unico				
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI	Studi internazionali	12	SECS-P/01
	E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)			
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI	Governo delle	12	SECS-P/01
	E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Amministrazioni		

Stampa del 12/03/2019

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW [EPINTLAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ESTER DI NAPOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare riferimento agli strumenti adottati nell'ambito della competenza giurisdizionale, della legge applicabile, del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni nella materia civile e commerciale (obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali e in materia familiare).

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale. Cenni ai regolamenti istitutivi di un "titolo esecutivo europeo" (Regolamenti CE nn. 805/2004, 1896/2006, 861/2007). Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento CE n. 593/2008 (Roma I) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento CE n. 864/2007 (Roma II) sulle obbligazioni extracontrattuali. Parte quarta: disciplina della materia familiare (materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale). Regolamento (CE) n. 2201/2003 (giurisdizione, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere), regolamento (CE) n. 4/2009 (obbligazioni alimentari) e regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio).

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive, seminari, presentazioni da parte degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale scritta (domande a scelta multipla e una domanda a risposta aperta/caso pratico)

Testi di riferimento

P. Stone, EU Private International Law, Edward Elgar Publishing, 2014, third edition, solo i seguenti capitoli:

- Chapter 1 "Introduction": pp. 3-17;
- Chapter 2 "History, outline and scope": pp. 21-38;
- Chapter 3 "Domicile": pp. 52-53 and pp. 66-72;
- Chapter 4 "Alternative jurisdiction": pp. 73-106;
- Chapter 5 "Protected contracts": pp. 125-126 and pp. 133-146;
- Chapter 6 "Exclusive jurisdiction": pp. 147-148;
- Chapter 7 "Submission": pp. 170-188;
- Chapter 8 "Concurrent proceeding": pp. 189-201;
- Chapter 10 "Recognition and enforcement of judgments": pp. 217-245;
- Chapter 11 "Enforcement procedure": pp. 246-259;
- Chapter 12 "The proper law of a contract": pp. 279-317;
- Chapter 13 "Contractual issues and exceptions": pp. 335-342;
- Chapter 14 "Protected contracts": pp. 343-357;
- Chapter 15 "Torts": pp. 366-388;
- Chapter 17 "Matrimonial proceedings": pp. 419- 440.

La giurisprudenza rilevante della Corte di giustizia dell'UE e altri materiali saranno distribuiti durante il corso

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14

Stampa del 12/03/2019

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ROBERTO CISOTTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è di fornire una conoscenza completa del diritto istituzionale dell'UE.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea. Conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il processo di integrazione europea: introduzione storica e prospettive. Le competenze dell'Unione europea (UE), le Istituzioni e i procedimenti di adozione degli atti. L'ordinamento dell'UE: le fonti, il primato del diritto dell'UE, effetti diretti e indiretti delle disposizioni del diritto dell'UE. L'adattamento degli ordinamenti nazionali al diritto dell'UE. La tutela giurisdizionale nell'UE. Le relazioni esterne dell'UE. Il mercato interno (cenni).

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

D. Chalmers, G. Davies, G. Monti, European Union Law, CUP, Cambridge, 2014

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: bBuona conoscenza e vivo interesse per la materia (e per quelle internazionalistiche in generale); è auspicabile la buona conoscenza di almeno un'altra lingua straniera oltre all'inglese (in particolare francese, tedesco o spagnolo), nonché l'aver avuto esperienze di studio e/o professionali all'estero.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 12/03/2019

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA PALAZZANI, FRANCESCO D'AGOSTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze sul piano teorico e concettuale in merito al ragionamento critico, all'argomentazione razionale e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma intende suscitare negli studenti una capacità critica ed interpretativa del diritto vigente e di problemi giuridici attuali.

Ogni sistema giuridico, per quanto completo, sarebbe privo di forza formativa se non fosse spiegato, giustificato e accompagnato da adeguate ragioni. Bisogna quindi offrire agli studenti, per la loro formazione, non un solo sistema, ma due ordini di sistemi paralleli (diritto naturale/diritto positivo), capaci di integrarsi e fondersi reciprocamente.

Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto si occupa del problema della giustificazione del significato e del valore del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali.

Il corso si articola in 3 parti:

1. una parte teorica analizza le principali teorie del diritto (giusnaturalismo, positivismo giuridico, giusrealismo) e tematizza le linee per una giustificazione strutturale del diritto nella prospettiva dei diritti umani fondamentali
2. una parte concettuale tematizza le principali categorie filosofiche indispensabile per una comprensione del fenomeno giuridico (dignità, libertà, giustizia, ingiustizia, sovranità, sanzione, uguaglianza e differenza, pluralismo e tolleranza, cura)
3. una parte applicativa affronta e discute in modo critico alcune problematiche emergenti nella società di oggi alla luce delle teorie e dei concetti analizzati.

Il semestre. Sono affrontate due tematiche specifiche di approfondimento.

- 1) analisi critica delle teorie 'gender' con specifico riferimento alla identità/differenza sessuale e al significato della famiglia, nel quadro normativo;
- 2) il dibattito sul tema sessualità, matrimonio e famiglia, con riferimento agli aspetti filosofici a livello antropologico, etico e giuridico.

Metodi didattici

Lezioni frontali e dibattiti con gli studenti.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni con presentazioni di approfondimento sui temi trattati, con discussioni sui problemi ed elaborazioni individuali o di gruppo su casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso nei due semestri verranno distribuiti regolarmente test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite. Dopo il I semestre, nella sessione invernale, ci sarà la possibilità di sostenere una prova intermedia. Verranno anche organizzati convegni/seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti.

Esame orale

Testi di riferimento

I semestre:

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

II semestre:

- L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011

- - F. D'Agostino, Famiglia, matrimonio, sessualità, Casa editrice Pagine, Roma 2017

Programma suddiviso in CFU, inferiori a 15:

Gli studenti che devono acquisire 11, 12 o 13 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011

Gli studenti che devono acquisire 8, 9 o 10 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011 (2 capitoli)

Gli studenti che devono acquisire 6 o 7 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

Gli studenti che devono acquisire 4 o 4,5 o 5 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016, primi due capitoli (fino a pag. 154).

Gli studenti che devono acquisire 3 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016, primo capitolo (fino a pag. 66).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 12/03/2019

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [GCOS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ANGELO RINELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato alla giustizia costituzionale.
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il metodo nel diritto costituzionale comparato.
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale. L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di mettere in collegamento le problematiche emergenti.

L'esame si sostiene una sola volta nel corso della sessione, ai sensi della normativa vigente: Decreto Regio del 4 Giugno 1938, art 43.

Testi di riferimento

CONSIDERATA LA COMPLESSITA' DELLA MATERIA E' NECESSARIO L'APPROFONDIMENTO DI ENTRAMBI I TESTI DI SEGUITO INDICATI:

Zagrebel'sky G, Marcenò V., Giustizia costituzionale, Il Mulino, ultima edizione

Harding A., Leyland P., Constitutional Courts: A Comparative Study, London: Wildy, Simmonds & Hill Publishing, 2009

INOLTRE, A SCELTA DELLO STUDENTE, UNO DEI SEGUENTI TESTI:

Baum L., The Supreme Court, SAGE Publications Ltd, 12th edition, 2015

OPPURE

Roussillon H., Esplugas P., Le Conseil constitutionnel, Dalloz, 2015

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: cConoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi in lingua straniera; attitudine allo studio del diritto costituzionale e processuale e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/21

Stampa del 12/03/2019

IDONEITA' DI ABILITA' INFORMATICA-FONDAMENTI DI INFORMATICA PER OPERATORI DEL DIRITTO [IDINFOPDIR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CORRADO SGROI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti di giurisprudenza nozioni mirate di informatica, per far sì che l'interazione con le tecnologie sia consapevole e proficua.

Contenuti del corso

Italiano: L'inizio del corso è dedicato allo studio della struttura dell'elaboratore elettronico (ed alle relative tipologie), con analisi dei singoli componenti e delle logiche di funzionamento. Successivamente verranno illustrati i software per la composizione dei testi, i file ed i loro formati, il cloud computing, la firma digitale, la posta certificata, la base dati, la privacy, le scannerizzazioni e gli standard di compressione ed il processo civile telematico.

Metodi didattici

La didattica sarà basata sia sulla lezione frontale che sul lavoro e la sperimentazione pratica con l'ausilio di materiale didattico e pc.

Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo..

Il corso cercherà di focalizzare i punti di forza e le principali criticità degli studenti in relazione agli argomenti trattati.

Il laboratorio si svolgerà anche in aule informatiche attrezzate che consentiranno le opportune condivisioni delle esperienze.

Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del corso agli studenti sarà richiesto di effettuare un'esercitazione su uno degli argomenti trattati e/o un'esercitazione a scelta multipla.. Successivamente saranno svolti brevi colloqui individuali per analizzare il percorso del singolo studente.

Testi di riferimento

Considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la indicazione e/o la distribuzione di materiale didattico durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	INF/01

Stampa del 12/03/2019

IDONEITA' LEADERSHIP E COMUNICAZIONE [IDLCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LUIGI MARIA VIGNALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

i modelli di leadership per influenzare positivamente i risultati di lavoro; migliorare i risultati personali e del proprio gruppo lavoro; scegliere la tipologia di leadership da esercitare; riconoscere la persona come interlocutore anche nei rapporti professionali; applicare i valori essenziali della leadership; guidare il gruppo in situazioni di crisi; prevenire la corruzione; gestire la diversità (di genere, di orientamento sessuale, di religione, di etnia); innovare nella leadership, per tecnologia e processi; apprendere da esempi concreti di gestione di strutture complesse; comunicare con i propri collaboratori e motivarli; valorizzare i risultati ottenuti.

Contenuti del corso

La leadership si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento dei risultati. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando impegno e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso intende fornire gli strumenti di base per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio una squadra in ambito professionale, comunicando con i collaboratori, anche in chiave motivazionale, nonché con interlocutori esterni, per valorizzare i risultati del gruppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche introdotte da video, con esercitazioni collettive sul tema della leadership e della comunicazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla, in ragione del 60% delle risposte corrette.

Testi di riferimento

Brevi dispense e articoli distribuiti agli studenti

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 12/03/2019

IMMIGRATION LAW [IMMLAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GIULIA PERIN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Inglese: The course is an opportunity to learn how to apply International, EU and National Law in a substantively focused setting and to develop law interpretation skills in a complex and technical field such as Immigration Law. As to the substantial contents, at the end of the course, students shall have:

- a general knowledge of the International, European and National sources of Immigration Law; a comprehensive knowledge of the articles of the ECHR more relevant for foreigners;
 - a basic awareness on how to navigate the different rules to enable determination of which immigration rule is applicable to a single case;
 - a basic knowledge of the procedure for making applications on behalf of foreigners;
- a comprehensive knowledge of some of the leading cases decided by the ECHR, the European Court of Justice and the Italian Courts in the Area of Immigration and Asylum Law.

Contenuti del corso

The main aim of the course is to provide students with a basic understanding of Immigration Law both from a theoretical and a practical perspective. During the course, the main Italian Immigration Law provisions will be analysed, while equipping students with comprehensive knowledge of the role of European Law and of the European Convention of Human Rights in the field. The course will focus on the answers to four principal questions: who is an Italian citizen? How does the status of an EU citizen and of a Third Country national differentiate from the status of an Italian? Who can come to Italy and Europe as an immigrant and asylum seeker? Which role does EU law and International Law have in shaping Immigration Law in the Italian context?

Metodi didattici

The whole course will be organized following the case-learning method, in order to facilitate deep rather than surface learning and to show the connection between Immigration Law and real life problems. At the beginning of the course, a real case will be brought to the attention of the students to be worked over by the class during the whole course. The ability to solve this case at the end of the course will show the attainment of the key learning objectives.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Class Participation (40 per cent) and a final oral exam (60 per cent).

Testi di riferimento

Chalmers, Davies and Monti, European Union Law, Chapter 12.
Further readings will be announced in Class and published on the course website page.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 12/03/2019

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione di capacità di comprensione passiva (ascolto e scrittura) in materia giuridica; acquisizione di capacità di utilizzo della terminologia giuridica (comunicazione orale e scritta) e consapevolezza del contesto storico-istituzionale, tenendo conto della complessità sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Acquisizione della terminologia tecnica nella propria area di specializzazione (tesi di laurea), insieme agli strumenti per preparare una ricerca in materia giuridica: le fonti, l'organizzazione di un elaborato scientifico, l'utilizzo corretto delle fonti e rispetto dei diritti di autore, la capacità di svolgere un'analisi di natura comparata o casistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso si svolge in due moduli.

Le lezioni frontali presentano la terminologia giuridica nel proprio contesto legale e istituzionale. Il primo modulo riguarda il linguaggio del diritto processuale e i diritti personali, che vengono illustrati nel contesto della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo relativo a vari settori di diritto (diritto di famiglia, bioetica, libertà di religione e espressione, diritto sindacale, diritto processuale, divieto di discriminazione, diritto alla libertà personale), utilizzando il metodo casistico.

Il secondo modulo si concentra sulla terminologia relativa alle varie forme di proprietà, in particolare il diritto alla proprietà e l'esproprio per pubblica utilità, la proprietà immobiliare e i trusts, il diritto dei contratti, le forme di proprietà intellettuale, il commercio e arbitrato internazionale. Il linguaggio giuridico viene presentato nel contesto istituzionale con un metodo di diritto comparato, in modo che lo studente possa non solo conoscere la terminologia specifica, ma capire a fondo il relativo contesto storico-istituzionale.

Lo studente, oltre all'esame orale in lingua inglese sui temi trattati durante le lezioni, dovrà redigere una tesina in lingua inglese (33,000 caratteri) su un argomento giuridico a scelta, da concordare con il docente, con il metodo o casistico o comparato. È fortemente consigliata la scelta di un tema collegato alla tesi di laurea. In questa maniera, lo studente potrà esercitarsi nell'uso della terminologia relativa alla propria area di specializzazione, nonché acquisire una conoscenza di come questo settore venga trattato in un contesto giuridico straniero o internazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi (sentenze, leggi e regolamenti, contratti, trattati).

Esercitazioni in aula sulla redazione di tesine, gli strumenti di ricerca, il linguaggio e la grammatica giuridica, e l'utilizzo delle fonti. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V), con assegnazione di una tesina scritta su una questione giuridica di natura comparata o casistica

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico è assegnato al termine del V anno e corrisponde alla valutazione ponderata dei seguenti elementi: la frequenza e partecipazione attiva alle lezioni, la conoscenza del linguaggio tecnico giuridico, l'elaborato scritto di 33000 caratteri (coesione e coerenza, terminologia, analisi, uso delle fonti), e l'esame orale sul programma delle lezioni.

Il lavoro scritto sarà valutato per l'attribuzione di 1/3 del voto finale.

Testi di riferimento

BROWN, RICE, Professional English in Use: Law, Cambridge, Cambridge University Press, 2007.

FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Materiale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 12/03/2019

INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [ICRLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GIULIA BORGNA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at guiding the student in the study of International Criminal Law from its origins to recent developments, in order to provide him with the tools to deal with this area of the law and with international criminal justice as a whole.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso si prefigge l'obiettivo di guidare lo studente nello studio del diritto internazionale penale dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti. Nella prima parte del corso, verranno approfonditi i seguenti temi: il sistema di diritto internazionale penale, la sua evoluzione storica, la sua definizione e le sue fonti; la nozione di crimine di diritto internazionale; la nozione di responsabilità penale individuale e le sue forme; il regime delle immunità; le giurisdizioni penali internazionali e le giurisdizioni miste. La seconda parte del corso sarà, invece, dedicata alla Corte penale internazionale e, in particolare, saranno approfonditi i seguenti temi: la struttura e il funzionamento della Corte; le fonti del diritto; la portata della sua giurisdizione ed i meccanismi di attivazione della stessa; i crimini previsti dallo Statuto di Roma; i diritti della difesa; il ruolo delle vittime.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students will be evaluated through: (i) attendance at class, including participation in resolving practical cases; (ii) a group presentation on topics assigned by the professor, which will be carried out at end of the course during four hours specifically dedicated to these presentations; (iii) final oral examination on the cases discussed during the course.

Testi di riferimento

D. Guilfoyle, International Criminal Law, Oxford University Press, 2016

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : superamento con profitto dell'esame finale del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 12/03/2019

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA SACCUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Contenuti del corso

Prof. Saccucci:

Session 1: The nature and development of international law

Issues

- Historical development of international law
- The role of the international community in modern international law
- Effectiveness of international law

Session 2: The subjects of international law

Issues

- States as the primary subjects of international law
- Recognition of States
- Other territorial and non-territorial entities
- International organizations
- Individuals
- Peoples

Session 4: The sources of international law

Issues

- Customary international law
- Treaties
- General principles of law
- Judicial decisions
- Other possible sources of international law
- Hierarchy of sources and jus cogens

Session 5: The law of treaties

Issues

- Making of treaties
- Reservations to treaties
- Application of treaties
- Amendment and modification of treaties
- Treaty interpretation
- Invalidity, Termination and modification of treaties
- Succession to treaties

Session 7: State responsibility

Issues

- Attribution
- Circumstances precluding wrongfulness
- Invocation of State responsibility
- Consequences of internationally wrongful acts
- Serious breaches of peremptory norms

Session 8: Settlement of disputes

Issues

- Diplomatic means of dispute settlement
- Judicial means of dispute settlement
- The International Court of Justice

Session 9: The use of force in international law

Issues

- The UN Charter
- Self-defence
- Collective self-defence
- Reprisals and retorsion

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 12/03/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ., alla luce dei quali ricondurre a sistema la legislazione speciale.

Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa alle persone, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratto in generale e contratto del consumatore, taluni fondamentali singoli contratti, fonti non contrattuali dell'obbligazione, fatti illeciti e tutela dei diritti. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche privatistiche

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, ed approfondimenti a cura degli studenti, su sentenze e recenti provvedimenti legislativi, da esporre in aula. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite i lavori svolti dagli studenti

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli esi, ultima edizione; parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta, parte quinta, parte sesta, parte settima parte ottava, parte nona, della parte decima: la compravendita, l'appalto, il contratto d'opera, il mandato. La parte undicesima non è compresa nel programma. n.b. è indispensabile una copia del codice civile ed 2018. Verrà utilizzato anche il c.d. codice del consumo

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti gli insegnamenti privatistici, particolare interesse per la materia e buoni risultati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/01

Stampa del 12/03/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MARIA PIA BACCARI, MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano.

Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res e actiones (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes, legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Per gli studenti Erasmus il corso si articolerà in due moduli:

- I modulo "Personae" (5 CFU, I semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus);

- Il modulo "Res e actiones" (5 CFU, II semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le res (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes) e actiones (ad es. legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- il XIV Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier pregnans). Sarà organizzato un seminario avente ad oggetto l'analisi delle fonti giuridiche in materia di difesa della donna gravida (mulier gravida).

Saranno organizzati due Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Il metodo dei giuristi romani ieri e oggi".

Sarà altresì organizzato un Convegno su "Familia Mater e educatio: il ruolo della donna nell'educazione dei figli nel sistema giuridico romano

Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2012

oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. NARDI, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive). Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordate con il docente.

Per acquisire da 2 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006

2) 'Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione', in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini. Deus caritas est: riflessione a più voci sull'enciclica di Benedetto XVI (a cura di G. Dalla Torre), Roma 2007, pp. 137 ss.

oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Editore Mucchi, Modena 2008;

oppure

1) R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2012.

2) M. P. Baccari, "La condizione giuridica della donna a Roma: a proposito del munus feminarum", in Stelle inquiete. Donne, diritto e politica, Collana del Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne, Torino 2012, <http://www.giappichelli.it/donne-tra-storia-e-politica,3482889>.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/18, IUS/18

Stampa del 12/03/2019

JEAN MONNET MODULE ON EUROPEAN APPROACH TO BETTER REGULATION [JMONMOD]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

European regulation is everywhere. From the food we eat to the car we drive, from the cigarettes we (do not) smoke, to the financial products we can buy. The way the European authorities produce their regulations has been under increased scrutiny and –in response- it is rapidly changing and improving. Better regulation is a key challenge for the European Union if it wants to reaffirm its legitimacy in the face of 500 million EU citizens.

With the present course, the student will learn how to improve the quality and the impact of regulation. The students will learn how to analyze and implement a regulatory process in all its steps: from the analysis of the problem to the tailoring of the most appropriate regulatory response, and to the ex-post impact analysis. A particular focus will be devoted to the new developments of behavioral regulation: the new discipline that studies how regulation should respond to the cognitive distortions and behavioral departures from rational behavior that are widely studied in economics, psychology, and neurosciences.

Contenuti del corso

The foundation of regulation and its reform

- Economic foundation of regulation
- How to improve the quality of regulation
- EU approach to better regulation

Better Regulation Tools in the Regulatory Life-cycle

- Regulatory impact assessment (RIA)
- Regulation and competition
- Consultations in rule-making and RIA
- Administrative burdens assessment and reduction techniques
- Principles and tools for drafting effective regulation
- Regulatory enforcement

- Chamber of Deputies: legislative clinic
- Senate of the Republic: lecture on consultation

Cognitive sciences for effective regulation

- Introduction to experimental methods
- Cognitive-based rules and enforcement strategies
- Cognitive-insights in rule-making

Metodi didattici

Students will take part in interactive lessons, case studies, workshops and laboratories. The course benefits from the use of an interactive platform for distance learning enabling the students located in Palermo to follow and actively participate to classes, workshops, case-studies and laboratories.

Active participation in class is strongly encouraged. Attendance is mandatory. In-class assessment techniques (such as, one minute papers) will be used both to monitor attendance and to incentivize learning.

Students with regular attendance are eligible for carrying out an internship starting after the end of the class in an institution involved in better regulation (regulator, regulated firm or think tank), where the students' knowledge might be implemented in order to approach concrete case regulatory problems. Participation to the internship program is subject to verification of class's attendance.

A list of institution and organizations involved is regularly updated and uploaded in the website of the course (<http://betterregulation.lumsa.it/partners-and-internship>).

Modalità di verifica dell'apprendimento

The final exam should be prepared through the PowerPoint presentations and readings (such as academic papers) available on the course platform and website.

The final exam is meant to verify the understanding and acquisition of critical thinking skills on regulation. It also aims at evaluating the ability to read, understand, summarize and critically comment regulation or European and International documents on regulation; to interact and cooperate in study groups; to relate and expose the learning outcomes.

The final exam will be written, with the possibility of an oral assessment for those who wish. For students regularly

attending class (i.e. students attending to at least 2/3 of classes for which presence is checked via one-minute paper or by other means), the final mark can be increased by up to 3 points for in-class exercises and tasks. . In the final exam, attendees can pick 3 questions out of 5, while non-attendees must answer the 3 questions assigned. It is possible to take the exam as an attendee only during the summer exam session (June and July). In the following exam sessions everybody is a non-attendee.

Testi di riferimento

Presentations and readings (such as academic papers) are uploaded in the FAD platform. An open web site provide a wide selection of documents (<https://betterregulation.lumsa.it/publications/documents>), academic papers on better regulation (<https://betterregulation.lumsa.it/publications/literature>), and link to institutions, think tanks, journals, associations, universities.

Altre informazioni

Criteria for the final paper assignment: no specific criteria are imposed, while the interest in the subject area and the class participation is welcome

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO DI DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI [LABDINFTEL]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:

- # diritto dell'informazione;
- # diritti e doveri dei giornalisti;
- # sistema radiotelevisivo;
- # diritto della comunicazione;
- # disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE

- # principi costituzionali di riferimento;
- # disciplina dell'informazione: pluralismo informativo; organi di governo del sistema dell'informazione; diritti e doveri dei giornalisti; informazione e privacy; aspetti penali;
- # il sistema radiotelevisivo;
- # il servizio pubblico radiotelevisivo.

DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI

- # principi costituzionali di riferimento;
- # disciplina delle telecomunicazioni: aspetti generali del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; organi di governo del sistema delle telecomunicazioni; servizio universale; provvedimenti di autorizzazione per i fornitori di reti e di servizi di telecomunicazioni; diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione;
- # modelli organizzativi delle imprese di telecomunicazioni

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

- # lezioni;
- # testimonianze aziendali ed istituzionali rappresentative di esperienze professionali nei settori dei media/new media e delle telecomunicazioni;
- # visite aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

-) Dispense di Gennaro Paolo Cuomo in "download materiale didattico" della LUMSA
- b) Manuale di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione, S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Cedam, 2014

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/10

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO DI SCIENZE INVESTIGATIVE [LABSCINVE]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LUCA MARRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari connesse con l'investigazione, irrinunciabili nel bagaglio formativo degli operatori del diritto. Ciò vale per i magistrati inquirenti che, nel gestire l'attività di indagine delle forze dell'ordine, devono necessariamente padroneggiare le discipline e le problematiche teorico-pratiche ad essa sottese; e vale, parimenti, per gli avvocati, perché approfondite nozioni di scienze investigative consentiranno loro di interagire proficuamente con consulenti tecnici ed investigatori, esercitando così nel modo più efficace il diritto di difesa.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Le principali articolazioni delle scienze e delle tecniche investigative. In particolare si tratteranno discipline ed approcci analitici utili all'orientamento ed all'organizzazione della attività di indagine (psicologia investigativa, analisi comportamentale e criminal profiling), nonché le modalità di sopralluogo sulla scena del crimine, unitamente ai criteri ed alle tecniche di analisi delle prove materiali dell'evento criminoso (criminalistica e scienze forensi).

Metodi didattici

Lezioni frontali, caratterizzate da un approccio teorico-pratico, con l'ausilio di slides e filmati illustrativi. Si effettueranno analisi di reali casi giudiziari, sotto il profilo investigativo, nonché visite ed esperienze in luoghi ed istituzioni direttamente connesse agli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

- A. CHELO, Le prime indagini sulla scena del crimine. Accertamenti e rilievi urgenti di polizia giudiziaria, Cedam, Padova, 2014.
- L. MARRONE, Compendio di criminologia investigativa, Kappa, Roma, 2016 (disponibile presso la Biblioteca della Lumsa – Diritto.5283).
- L. MARRONE, Nozioni di psicologia investigativa. Prima parte, Kappa, Roma, 2015 (disponibile presso la Biblioteca della Lumsa – Diritto.5270).
- Facoltativo: F.P. WILLIAMS III, M.D. MCSHANE, Devianza e criminalità, Il Mulino, Bologna, 2002.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/16

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO DI SCRITTURA E RICERCA GIURIDICA [LABSTERGIU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CORRADO SGROI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso, che si svolgerà in una full immersion di 4 giorni, è quello di fornire strumenti per predisporre uno scritto giuridico. Il corso, presupponendo una buona conoscenza degli elementi del diritto necessari alla costruzione degli elaborati, ha l'obiettivo di focalizzare le differenze fra le principali forme espressive tipiche delle professioni giuridiche, fornendo elementi di base per la corretta organizzazione dei contenuti.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

L'inizio del corso è dedicato all'uso delle risorse elettroniche per le ricerche giuridiche. Successivamente verranno illustrati ed approfonditi gli elementi di base per la composizione di un testo a contenuto giuridico (ad es.: schema o struttura di lettera, parere legale, contratto, tema, sentenza ecc.).

Metodi didattici

Lavoro attivo e condiviso" e "partecipazione".

La forma prescelta è non a caso quella del "laboratorio", parola che deriva dal latino laborare ed esprime il concetto di "apprendere facendo". La didattica, quindi, sarà basata sul lavoro assieme, sul confronto costante e sulla ricerca, più che sulla lezione frontale.

Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo ed esercitazioni vere e proprie, con predisposizione di elaborati su argomenti conosciuti e/o precedentemente trattati.

Il confronto con gli studenti ha la finalità di focalizzare i punti di forza e le principali criticità degli scritti.

Il laboratorio si svolgerà in aule informatiche attrezzate che consentiranno le opportune condivisioni delle esperienze.

Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del corso agli studenti sarà richiesto, come prova finale, di comporre un elaborato (ad es: parere, lettera, contratto etc) su un argomento che verrà preventivamente indicato. Successivamente saranno svolti brevi colloqui individuali per analizzare il percorso del singolo studente.

Testi di riferimento

Considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la indicazione e/o la distribuzione di materiale didattico durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/01, IUS/01

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO-FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO [LABFDIREUR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Fondamenti di diritto europeo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere i fondamenti del diritto della casa comune europea e con essi le realtà storico-giuridiche sottostanti alle odierne sovranità degli Stati membri dell'Unione Europea, alla luce dei principi di unità del sistema giuridico di derivazione romanistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

il corso ha ad oggetto l'analisi da un punto di vista teorico-pratico dei concetti e dei principi propri della nostra più antica tradizione giuridica utili alla formazione di uno ius commune per l'Europa e verso cui possono convergere anche altri sistemi giuridici.

Il corso sarà articolato in due parti:

- la prima parte verterà sull'analisi delle categorie giuridiche che emergono dai codici della gran parte delle Nazioni europee (e non solo) e che la giurisprudenza comunitaria ha enucleato. Tali principi affondano le loro radici nella tradizione romana e basano la loro elaborazione e il loro sviluppo su concetti e principi dello ius Romanum (tra cui *populus, civitas, libertas, asylum, peregrini, dignitas, homo e persona*).

- la seconda parte verterà sull'analisi di case studies mediante l'approfondimento, in chiave critica e alla luce dei principi, della normativa di riferimento e di alcune sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo e della Corte di giustizia dell'Unione europea. I case studies avranno ad oggetto tematiche oggi particolarmente dibattute, a livello legislativo e giudiziario, tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale.

Metodi didattici

Gli studenti saranno coinvolti in una didattica ampiamente partecipata e supportata da case studies e workshops con focus su temi specifici.

Le lezioni e le esercitazioni saranno tenute anche da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, appartenenti alle diverse discipline dal diritto pubblico, al diritto privato, al diritto internazionale, al diritto canonico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame consisterà in un colloquio orale che terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni e alle attività pratiche svolte durante il corso.

Testi di riferimento

AA. VV., Fondamenti del diritto europeo. Lezioni, i quaderni dell'«Archivio giuridico», a cura di M. P. Baccari, Modena, Mucchi, 2008.

Saranno distribuite fotocopie dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti. Saranno altresì fornite specifiche indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali per lo studio dei casi pratici da trattare.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/18

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO-INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE,CULTURAL IDENTITY AND HUMAN RIGHTS [LABCULHER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:LUIGIA BERSANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Conoscenza della normativa internazionale sulla tutela del patrimonio culturale immateriale;
- Conoscenza dei diritti umani che possono essere considerati come diritti culturali e conoscenza dei principali strumenti internazionali, inclusi quelli delle Nazioni Unite, a tutela degli stessi;
- Conoscenza del sistema internazionale di tutela dei diritti umani;
- Conoscenza delle principali sentenze internazionali in materia di diritti culturali e di protezione del patrimonio culturale immateriale;
- Conoscenza della normativa internazionale sulla tutela delle minoranze e della diversità culturale.
- Sviluppo della capacità di analisi ed elaborazione delle suddette conoscenze, della capacità di valutazione e risoluzione di problematiche pratiche ad esse correlate e basate su concreti casi giurisprudenziali e della capacità di esposizione e comunicazione di quanto appreso ed analizzato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso prevede, tramite l'alternanza di lezioni frontali, di presentazioni di selezionati casi giurisprudenziali da parte degli studenti e di simulazioni in classe di processi e negoziazioni di trattati, lo studio e l'analisi della tutela, prevalentemente nel diritto internazionale, del patrimonio culturale immateriale nonché, più in generale, dei diritti culturali, ossia di quella parte di diritti umani volta alla protezione delle identità culturali dei singoli, tra cui, ad esempio, il diritto di partecipare alla vita culturale, anche tramite, tra le varie cose, la tutela del diritto d'autore e del diritto alla libertà di espressione.

La tutela del patrimonio culturale immateriale e dei diritti culturali si delinea, tra le altre cose, tramite la normativa UNESCO e, in un'ottica più ampia, tramite il sistema internazionale di protezione dei diritti umani, pertanto, nel corso, verrà anche analizzata detta normativa e le sentenze più rilevanti a riguardo. Verranno anche studiate le norme internazionali che presentano punti di contatto con la tutela del patrimonio culturale immateriale, come, ad esempio, le norme sulla tutela delle minoranze e sulla protezione della diversità culturale, nonché le questioni più attuali, sviluppate in ambito WIPO, sulla protezione della proprietà intellettuale sui saperi tradizionali. A tale riguardo, verranno svolte simulazioni in aula di negoziazioni di trattati, in modo da analizzare le problematiche sottostanti all'attuale negoziazione in seno alla WIPO in materia di tutela della proprietà intellettuale sui saperi tradizionali. Il corso metterà in evidenza anche la relazione tra patrimonio culturale materiale ed immateriale, come delineata dalla normativa, prassi e giurisprudenza internazionale. Al fine di avere una piena comprensione delle tematiche affrontate durante il corso, lo stesso prevedrà anche un'introduzione sui principi base del diritto internazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali;
Simulazione in aula di processi relativi a reali casi giurisprudenziali assegnati;
Ricerche autonome da parte degli studenti finalizzate ad analizzare e presentare in aula alcune specifiche tematiche e casi giurisprudenziali assegnati, discussione in aula degli stessi;
Simulazione in aula di negoziazioni di trattati internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto che volgerà principalmente sulla risoluzione di uno o più casi giurisprudenziali analizzati durante il laboratorio e sull'analisi delle questioni di diritto sottostanti. L'esame sarà tenuto alla fine del laboratorio. L'idoneità finale degli studenti sarà valutata tanto sulla base dell'esito dell'esame scritto quanto sulla base dell'andamento delle attività svolte in aula durante il corso.

Al fine dell'accesso all'esame finale, è richiesta la frequenza obbligatoria al laboratorio.

Testi di riferimento

Testi estratti dai seguenti libri e selezionati dalla docente durante il corso:

- Lenzerini, Federico, and S. Borelli (eds.), Cultural Heritage, Cultural Rights, Cultural Diversity: New Developments in International Law, Leiden, Boston: M. Nijhoff, 2012.

- Francioni, Francesco and Scheinin, Martin (eds.), Cultural Human Rights. Leiden; Boston: Martinus Nijhoff, 2008.

Testi di convenzioni internazionali e di sentenze selezionati durante il corso dalla docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/13

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO-ITALIAN AND AMERICAN BANKRUPTCY AND LABOUR LAW [LABITAMBAN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FABRIZIO MANCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi base delle procedure Italiane e Americane; la loro organizzazione nella prospettiva di individuare quale sia la procedura da proporre in base al caso concreto e rispondere alle domande più comuni riguardanti le procedure stesse.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

breve sintesi della legge fallimentare italiana e di quella americana con l'evidenziazione delle principali caratteristiche. I rapporti pendenti e il rapporto di lavoro.

Metodi didattici

Lezione frontale interattiva in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Metodo di verifica interattivo o test a risposta multipla se il numero di partecipanti non lo consentisse.

Testi di riferimento

Il docente, prima di corso, si riserva di distribuire il materiale didattico che consisterà in sentenze italiane, americane ed atti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO-MEDIATION [LABMEDIAT]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA GALLINUCCI MARTINEZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

This course is designed to provide students with foundational conflict resolution skills and tools. In particular, the ultimate goal is to teach students how to (i) improve their active listening skills; (ii) implement the question funnel approach; (iii) recognize and distinguish facts, interests, feelings, needs, positions, and issues; (iv) adopt various techniques to summarize, filter, reframe, and reflect the words said by the parties; (v) understand the key principles of impartiality, self-determination, and confidentiality of mediation; and (vi) analyze the rules and role of mediation and assisted negotiation in the context of the Italian legal system.

Prerequisiti

Compliance with relevant preparatory exams as indicated in the course guidelines

Contenuti del corso

Introduction to the course. Introduction to mediation and negotiation. Introduction to the various stages of mediation. Preparatory stage. Active listening. Question funnel. Note taking. Interests, needs, feelings, positions, issues. Summarizing and reframing. Agenda setting. Caucuses. Reality testing. How to generate movement. Empowerment and recognition. Reaching Closure. Agreement. Impasse. Problem Solving. Ethics. Mediation and assisted negotiation in the Italian legal system. Practice exercises and role-play activities.

Metodi didattici

The teaching method will mainly consist of lectures and role-plays.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The evaluation will be based on written journals. The journals must reflect the students' ability to think critically and with clarity about the legal system and review their practical conduct in light of the guidelines learned in class and through the assigned readings. Successful candidates will be awarded academic credits without a numerical grade.

Testi di riferimento

Douglas Stone, Bruce Patton and Sheila Heen, *Difficult Conversations: How to Discuss What Matters Most* (2010). This book has been published several times by different editors: any version published after 2010 is acceptable. Additional materials provided by the instructor.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/15

Stampa del 12/03/2019

LABORATORIO-MEDIAZIONE [LABMEDIAZI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA GALLINUCCI MARTINEZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti fondamentali abilità e strumenti utili alla gestione e risoluzione di conflitti tramite l'uso della mediazione. In particolare, l'obiettivo principale è insegnare agli studenti come (i) migliorare la propria capacità di ascolto attivo; (ii) applicare le varie tecniche di formulazione delle domande alle parti; (iii) riconoscere e distinguere fatti, interessi, sentimenti, bisogni, posizioni, e questioni; (iv) adottare varie tecniche per riassumere, filtrare, riformulare e riflettere le parole espresse dalle parti; (v) capire i principi cardine di imparzialità, autodeterminazione e confidenzialità del procedimento di mediazione; (vi) analizzare le regole fondamentali e il ruolo della mediazione e della negoziazione assistita nell'ordinamento italiano.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Introduzione al corso. Introduzione alla mediazione e alla negoziazione. Introduzione alle varie fasi della mediazione. Fase preparatoria. Ascolto attivo. Metodi di formulazione delle domande alle parti. Tecniche di redazione degli appunti. Interessi, bisogni, sentimenti, posizioni, questioni delle parti. Riassumere e riformulare. Definizione di un'agenda nel corso della discussione. Incontri in seduta comune ed in seduta individuale. Reality testing. Come generare movimento. Come conferire potere alle parti: generare empatia. Approccio conclusivo. Accordo. Situazioni di stallo. Problem Solving. Principi etici. La mediazione e la negoziazione assistita nell'ordinamento processuale civile italiano. Attività pratiche di gruppo.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali e attività interattive di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata a brevi elaborati scritti che dimostrino la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi pratici in ambito di mediazione delle controversie, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione. Il superamento dell'esame conferisce una idoneità.

Testi di riferimento

Materiali forniti dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/15

Stampa del 12/03/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2.2 [LINA2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 12/03/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1.2 [LINB1.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 12/03/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 12/03/2019

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ALBERTO TORINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course is intended to highlight the evolutionary process of the legal history and constitutionalism in Europe from Middle Age up to 20th century with particular reference to the development of the systems and doctrine of law. On the one side, the course offers an intellectual framework to better understand the role of the history of law among the main European and US jurisdictions. On the other side, the course is aimed at preparing student to independently identify and solve specific law-related issues.

Lectures and case law discussions are meant to encourage active student participation. Any material will be examined in the context of its specific historical context and through comparative overview.

Students will be encouraged to take active part and to attend class works, oral presentations and comments.

Specific cases and materials will be made available in class and on University's website.

Students will be requested to adopt an interactive approach through introductory presentation by the instructor, followed by discussion, student presentation and group work.

It is expected from the students to attend the class regularly, to participate and to interrupt the instructor for clarifications or active discussions.

Students are also expected to be familiar with assigned readings and will be requested, on voluntary basis, to do group assignments to be presented in the class. This in order to develop, to the extent possible, the ability to correctly draft specific paper in English language and to be confident with legal English vocabulary.

At the end of the course, students are expected to successfully:

1. understand main features of main European and US systems of law;
2. understand the development of most relevant legal principles of law;
3. analyze the impact of the codification process from a comparative perspective;
4. be aware of main Authors, case law and doctrine among centuries;
5. increase the ability to discuss, present and defend (also in writing) arguments in English language.

Prerequisiti

English language knowledge

Compliance with relevant preparatory exams as indicated in the course guidelines

Contenuti del corso

The course is intended to initially deal with the main features of medieval systems of law until the development of the modern systems of law, through the examination of the relevant doctrine, case law and Authors.

At a further stage, it will be analyzed the new legal system as resulting from the discontinuity of the French Revolution towards ancient regime, through an in-depth analysis of the origination and development of codes and issuance of constitutions.

Particular attention will be dedicated to the following matters:

- Phenomenology of medieval city-state.
- Roman law and Canon law in early Middle Age.
- Glossarists and Exegetes;
- Legal Humanism.
- Absolutism in France and UK.
- Codification of Law.
- Constitutionalism in UK, US, France and Italy.
- School of exegesis, Historical school of law and study of pandects.
- Modern Constitutionalism.

In light of the above mentioned matters, students will be requested to critically discuss specific issues in order to understand the role and influence of case law and Authors in the context of the codification process.

The course will offer the students the opportunity to examine in details various civil and criminal codes as well as various constitutions: the aim of said approach is to treat the codification process through a comparative approach which should highlight similarities and differences among various Countries during centuries.

Furthermore, codifications will be analyzed taking into consideration relevant contemporary social and economics movements, politics and government.

In addition, it will be treated the role of judges and lawyers both in common and civil law systems in order to demonstrate that, independently form the applicable system, the role of judges and lawyer in the interpretation is of essential importance. Specific case law will be submitted to students and duly analyzed.

Training sessions will be arranged in order to provide students with specific skills relating to methods and procedure to carry out specific research activities in libraries and national archives.

On voluntary basis, students will be encouraged to visit the main libraries available in Rome (i.e. Biblioteca Nazionale, Biblioteca Centrale Giuridica, Archivio di Stato etc.) and to develop specific research activities with reference to specific matters to be pre-agreed.

Metodi didattici

Active Lectures - Students will be requested to take active part to lectures through reading and commenting specific materials and case studies

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral examination through questions relating to program.

Testi di riferimento

Raoul van Caenegem

"An historical introduction to western constitutional law"

Cambridge University Press, 1995.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 12/03/2019

PHILOSOPHY OF LAW: BIOLAW-LAB [PHLAW_BLAU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA PALAZZANI, MARIA ROSA ANTOGNAZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Philosophy of Law's aim is to represent a place to discuss and argue about main legal and moral questions: law and morality, law and politics, the State and its nature, theories of justice.

The goal of biolaw is to stimulate a critical analysis of law, applied to the main issues of bioethics. The program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation

Prerequisiti

Knowledge of English language.

Contenuti del corso

Philosophy of Law

The concept of natural law. The course will explore those philosophical questions that are provoked by the idea of a natural law and its place within moral reasoning. Addressing these issues from the standpoints of the history of philosophy and of modern-day English-speaking philosophy, the course will aim to show how philosophers and moralists, past and present, have attempted to resolve many of the perceived problems in our moral lives by appeal to a law of nature.

Topics will include: the idea of a 'law of nature': problems and issues; the emergence of natural law theories in Ancient Greek philosophy; medieval perspectives and Thomas Aquinas; early modern and modern perspectives; natural law in contemporary philosophy and John Finnis.

Biolaw

The present scientific and technological advance in the biomedical field opens new possibilities of intervention on life and raises new moral questions: Anything that can be done, must be done?

The course will analyze the different theories in bioethics (liberal-libertarian theory; utilitarian theory; personalism) and models in biolaw (neutral and non neutral approach), discussing them on a critical level and applying them on the most relevant questions at the edges of human life (the status of the human embryo; reproduction technologies; surrogacy; gen-ethics; cloning; ascertainment of death; organ transplants; euthanasia; living will; allocation of health care resources; experimentation). Some practical activities will include: critical analysis of international norms and case-law, examination and discussion of documents of international committees, reflection and evaluation of cases.

Metodi didattici

Frontal lectures in which material is introduced and explained; seminars in which material is discussed by students; students will be encouraged to debate problems and issues in order to develop their critical skills and philosophical acumen.

The course will be interactive, with critical analysis of documents, norms and case-law, working group discussions on current issues.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written tests, oral and written reports with personal feedbacks on assignments to improve learning abilities, analysis of cases, oral examination; Students will have the opportunity to take self-assessment tests to evaluate their achievement of learning outcomes and sit mid-term tests.

Testi di riferimento

Philosophy of Law

Survey: Mark Murphy, "The Natural Law Tradition in Ethics", The Stanford Encyclopedia of Philosophy
<https://plato.stanford.edu/entries/natural-law-ethics/>

Selections from:

J. Porter, Natural and Divine Law, Eerdmans, 1999

Thomas Aquinas, Summa Theologiae, (esp. Prima Secundae, Q. 94)

K. Haakonssen, Natural Law and Moral Philosophy: from Grotius to the Scottish Enlightenment, Cambridge University Press, 1996

K. Haakonssen, "Divine/Natural Law Theories in Ethics." Chapter 35 of the Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy, Cambridge University Press, 1998

J. Finnis, Natural Law and Natural Rights, Oxford: Clarendon Press 1993

(the materials will be indicated during the course)

Biolaw

L. Palazzani, Bioethics and biolaw: theories and questions, Giappichelli, Torino 2018

For Erasmus students who need less credits, the program will be agreed with prof. Palazzani

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 12/03/2019

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO ALVAZZI DEL FRATE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

conoscenza generale della storia giuridica dell'Europa occidentale dal Medioevo al XX secolo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità# come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

- Gli ordinamenti giuridici medievali, la nascita e lo sviluppo della scienza giuridica.
- Evoluzione degli ordinamenti in età moderna, progressiva crescita del ruolo unitario del principe ed evoluzione della scienza giuridica.
- Ordinamento giuridico e Rivoluzione Francese, formazione e diffusione dei codici, promulgazione delle costituzioni.
- Rapporto tra diritti fondamentali e libertà dell'individuo, Stato di diritto, Stato amministrativo, Stato totalitario.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e discussione sulle fonti storico-giuridiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 12/03/2019

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere il contenuto basilare del credo cattolico

Contenuti del corso

Credo in Dio Padre: Rivelazione di Dio come Trinità. Creazione. Antropologia teologica:

- La fede in un solo Dio. Il Dio che si rivela
- Dio Padre: la Rivelazione di Dio come Trinità
- I titoli divini
- La creazione e la Provvidenza

- L'uomo, per una antropologia teologica. Il peccato originale

Credo in Gesù Cristo: Gesù, il Cristo. L'incarnazione. Il Regno di Dio. Il Mistero Pasquale:

- La centralità cristologica. Gesù, il Cristo, Figlio di Dio, Signore
- L'incarnazione
- I misteri della vita di Cristo. Il Regno di Dio
- Il mistero pasquale: passione, croce e resurrezione
- Il dibattito cristologico

Credo nello Spirito Santo e la Santa Chiesa: lo Spirito Santo e la comunità credente:

- Lo Spirito Santo, dono del Padre e di Cristo risorto
- La Chiesa nel disegno di Dio
- La Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo
- La Chiesa è una, santa, cattolica e apostolica
- Maria, madre di Dio

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale.

Testi di riferimento

Catechismo della Chiesa Cattolica

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 12/03/2019

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RICCARDO LUFRANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

1. Comprensione dell'importanza della teologia nella formazione universitaria. 2. Comprensione della legittimità di diverse concezioni dell'essere umano. 3. Imparare a discernere quale visione dell'essere umano adottare. 4. Comprendere il "funzionamento" dell'essere umano secondo la teologia di San Tommaso d'Aquino.

Contenuti del corso

Introduzione alla teologia. Breve storia della teologia e delle sue varie branche. Sua importanza. Antropologia: cos'è l'essere umano? Presentazione di varie antropologie filosofiche. Come scegliere l'antropologia su cui fondare la comprensione del mondo. Breve introduzione all'antropologia di San Tommaso d'Aquino: la felicità; gli atti umani; le passioni; gli habitus e le virtù; i vizi e i peccati; gli aiuti: la legge e la grazia.

Metodi didattici

Lezioni magistrali, presentazioni Sway.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma del corso;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni umani secondo la teologia di San Tommaso d'Aquino;
- la padronanza del linguaggio tecnico-teologico;
- la capacità di applicare a casi concreti la teologia morale studiata.

Testi di riferimento

San Tommaso d'Aquino, Somma Teologica. PDF online

[http://www.documentacatholicaomnia.eu/03d/1225-1274,_Thomas_Aquinas,_Summa_Theologiae_\(p_Centi_Curante\),_IT.pdf](http://www.documentacatholicaomnia.eu/03d/1225-1274,_Thomas_Aquinas,_Summa_Theologiae_(p_Centi_Curante),_IT.pdf)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : anno di corso di Teologia Morale seguito con profitto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 12/03/2019

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di introiezione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE CONCORDANO IL PROGRAMMA CON IL DOCENTE.

TESTI PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA.

C. SCHIMITT, *Cattolicesimo romano e forma politica*, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, *Il cuore di Cristo nostra giustizia*, Roma 2014.

O. DE BERTOLIS, *Perché è possibile una Teologia del diritto*, in *Vita e pensiero* 97 (2014) 74-82

O. DE BERTOLIS, *"Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco"*, in *La civiltà cattolica* 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, *Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea* in *La civiltà cattolica* 15 aprile 2006 pag. 145-156

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale GIURISPRUDENZA (2017)
Ciclo Unico

comune

3

NN

Stampa del 12/03/2019

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale.

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa, Cittadella, Assisi 2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a seconda del numero dei partecipanti e dell'interesse di ciascuno, verrà assegnato un tema specifico concordato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 12/03/2019